



Gestione dell'energia: normativa tecnica e legislazione unite per l'efficienza energetica

Energy management: standard and legislation united for the energy efficiency

La recentissima pubblicazione della norma UNI EN 16001 "Sistemi di gestione dell'energia. Requisiti e linee guida per l'utilizzo" offre l'occasione per introdurre il tema della corretta gestione dell'energia quale strumento per migliorare l'efficienza energetica di sistemi o organizzazioni, tema che sta diventando uno dei principali argomenti di confronto e discussione sia in ambito nazionale che internazionale.

Il contesto in cui sempre più ci si trova a dover operare, infatti, è quello di un sistema che deve cercare di migliorare la propria efficienza energetica perseguendo gli obiettivi della Direttiva 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, costituito da utenti (settore residenziale, industriale e terziario, pubblico e privato) che consumano energia e da fornitori di servizi energetici o più propriamente di servizi di efficienza energetica. Il punto di partenza a livello europeo è costituito da consumi energetici importanti (più di 1.000 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) che per il 41% interessano il settore residenziale, per il 31% il settore dei trasporti e per il 28% il settore industriale. Il punto di arrivo è invece quello individuato con il noto pacchetto 20-20-20, o prima ancora dalla citata Direttiva

2006/32/CE che fissa un risparmio energetico del 9% da raggiungere entro il 2016.

A dare maggiore peso a queste tematiche e a rendere più cogente il quadro normativo nazionale è intervenuto nel 2008 il Ministero dello Sviluppo economico con il Decreto Legislativo n. 115/08, che, recependo la citata Direttiva, si è posto l'obiettivo di rafforzare il miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia creando le condizioni per lo sviluppo e la promozione di un mercato dei servizi energetici.

Uno degli aspetti innovativi introdotti dal decreto è quello relativo al consolidamento di un sistema integrato tra legislatore ed enti di normazione proprio in materia di gestione dell'energia. In particolare il Capo V art. 16 del decreto, intitolato "Definizione di standard. Qualificazione dei fornitori e dei servizi energetici" che, allo scopo di "... promuovere un processo di incremento del livello di qualità e competenza tecnica per i fornitori di servizi energetici e del livello di obiettività e di attendibilità per le misure e i sistemi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica...", a seguito dell'adozione di apposite norme tecniche UNI-CEI, demanda a successivi decreti attuativi l'approvazione di procedure di certificazione per le ESCO, gli esperti in gestione dell'energia, i sistemi di gestione dell'energia

e le diagnosi energetiche.

È in questo ambito che si sta muovendo da tempo il mondo normativo nazionale con il gruppo di lavoro misto UNI/CTI CEI Gruppo Gestione Energia (GGE), istituito nel 2005, i cui compiti sono:

- rappresentare il punto di riferimento normativo in Italia per lo sviluppo di norme tecniche europee e nazionali in materia di *Gestione dell'Energia* e a supporto del legislatore (Ministero dello Sviluppo Economico, Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, Regioni);
- interfacciarsi, quale *mirror group*, con gli organi di normazione europei ed internazionali operanti in materia: CEN Sector Forum Energy Management, Task Force 189 Energy management and related services a segreteria italiana, Task Force 190 Energy efficiency and saving calculation, ISO/PC 242 Energy management.

Grazie all'attività del GGE è in avanzato stadio di elaborazione un pacchetto di norme tecniche che porterà a breve l'Italia tra i primi Paesi europei ad aver adeguati strumenti per facilitare il raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2006/32/CE.

Cesare Boffa
Presidente CTI

Comitato Termotecnico Italiano